



# Guardiavecchia

un modo per conoscerci...  
dall'Arcipelago di La Maddalena, in Sardegna.



Rassegna stampa / Sabato 6 Febbraio 2010

La Nuova Sardegna

## Armi e droga, in cella padre e figlio.

**Un fucile, una pistola, 150 grammi di coca, 10 di hascisc, 10 di marijuana, 15 mila euro. Soldi e roba erano dentro la casa di un pensionato, arrestato dai carabinieri ieri mattina. Il figlio, che si era dato alla fuga verso la Corsica, è stato preso di pomeriggio.**



In manette, con l'accusa di spaccio di droga e detenzione di armi, sono finiti Giuseppe e Filippo Di Costanzo, padre e figlio, rispettivamente di 67 e 38 anni, entrambi pregiudicati. A loro i carabinieri sono arrivati dopo aver messo in campo un'azione durissima contro il traffico di droga. Impegnati i militari della stazione, quelli del nucleo operativo del comando territoriale di Olbia, i cacciatori di Sardegna e i cani antidroga. Sei auto hanno passato al setaccio la città.

Doveva essere un controllo di prevenzione e, alla fine, ha dato dunque i suoi frutti. I carabinieri hanno prima segnalato al prefetto un consumatore di hascisc, poi hanno fatto il grande colpo.

Hanno fatto irruzione di mattina nella casa di Giuseppe Di Costanzo, davanti a una scuola. E, dopo aver controllato la casa palmo per palmo, hanno fatto l'importante scoperta, che poi non risulterà essere l'unica: droga e soldi. Hanno fatto pochi passi e sono entrati nella casa del figlio Giuseppe. Lui non c'era, forse fuori per lavoro (ha un'impresa edile), forse scappato perché si era accorto che qualcosa non andava.

I carabinieri hanno trovato lì dentro una pistola, un fucile, munizione da guerra, 8 mila euro più assegni.

Bilancio dei due blitz: 15 grammi di cocaina, 10 di hascisc, 10 di marijuana, sostanza da taglio, un bilancino di precisione, e 15 mila euro in contanti, frutto dello spaccio.

Ma il lavoro dei carabinieri non è finito lì. Anzi, è stato ancora più intenso. Perché hanno avviato la caccia a Filippo. Il quale, probabilmente, stava cercando di scappare in Corsica, dove potrebbe contare su degli appoggi.

I militari l'hanno chiamato sul cellulare, in modo da localizzarlo subito. Una conversazione breve, sufficiente però al cervellone dell'arma per capire che si stava muovendo tra Palau e Santa Teresa, per imbarcarsi verso Bonifacio. A questo punto Filippo Dicostanzo non aveva più via di scampo.

E, forse consigliato bene, per evitare ancora più guai di quelli cui andrà comunque incontro, ha deciso di fare marcia indietro: a Palau i carabinieri l'hanno intercettato e arrestato.

## Alcol, gioco e droga: lezione speciale all'Ute

Si è parlato di dipendenze, all'università della terza età. A tenere la lezione è stato Gregorio Salis, psicologo e psicoterapeuta che lavora al Serd della Asl di Sassari. «Le dipendenze - ha spiegato Salis - sono uno dei fattori della vita, e tra queste, ve ne sono alcune deleterie come il fumo, l'alcol, gli stupefacenti e il gioco. Ma l'approccio non può essere di tipo repressivo; né risultano efficaci le campagne che mirano a risolvere i problemi mediante messaggi che tendono, senza riuscirci, a intimorire il paziente.

La via che va privilegiata è il contatto con il paziente tentando di stimolare le sue capacità residue di reazione, le sue risorse». Ieri intanto, sempre all'interno del circolo ufficiali, cortesemente messo a disposizione dalla Marina Militare, ha tenuto un'altra lezione il professor Rinaldo Tedde, dell'Università di Sassari. Tema trattato: le malattie degenerative del cervello. Lunedì 8 febbraio, invece, il medico maddalenino Michele Secci svilupperà, invece, il tema delle epatiti.



# Guardiavecchia

un modo per conoscerci...  
dall'Arcipelago di La Maddalena, in Sardegna.



Rassegna stampa / Sabato 6 Febbraio 2010



## *Città di La Maddalena*

Prov. di Olbia-Tempio

03 febbraio 2010

**Ho il piacere di intervenire per fare alcune precisazioni in merito alla lettera pubblicata sul settimanale *Il Vento*, firmata dall'Avv. Francesco Manai, consigliere comunale ed ex assessore.**



Anche se il periodo attuale non è certamente tra i meno sospetti, essendo ormai, per alcuni, iniziata la campagna elettorale e conoscendo la vera matrice di provenienza di quello scritto, posso con orgoglio e con forza sostenere senza tema di smentita che finalmente è in atto una vera politica sociale, non più fatta di solo assistenzialismo di comodo e clientelare -cioè elargire denaro pubblico a pioggia e mirato- ma costruire un percorso fatto di un interscambio anche culturale dove il Comune non viene visto come mero ente assistenziale da spremere e sfruttare ma, invece, quell'ente con il quale costruire, là dove possibile, un percorso di crescita sociale perché, come ben sa il cons. Manai, alcuni nostri concittadini spesso si adagiano e pretendono attenzioni a cui è impossibile dare delle risposte.

Avrei accettato tale intervento come consiglio ed elemento di confronto costruttivo, se fosse stato fatto due mesi fa, magari alla presentazione e votazione, in Consiglio Comunale, del PLUS. In quell'occasione invece sono stati rivolti anche apprezzamenti sulle innumerevoli iniziative prese e portate avanti.

L'elenco è lungo. Ricordo ad esempio il SET, Servizio Educativo Territoriale e mediazione familiare, curati da una equipe specializzata, con il raggiungimento di ottimi risultati. La ricerca sociologica finalmente vicina al suo completamento, che la nuova amministrazione erediterà come indagine utilissima per approfondire le azioni da perseguire nei vari segmenti (giovani, adulti, anziani) della nostra società.

L'ampliamento dell'asilo nido, altro traguardo da tempo rincorso dai miei predecessori ma solo oggi raggiunto.

Mensa civica: è in atto un attento studio per migliorare la logistica e garantire un miglior comfort della struttura.

Il centro musicale giovanile: la gara d'appalto è in corso ed anche in questo caso la nuova amministrazione potrà dare ai ragazzi e non soltanto, amanti della musica, uno spazio con sala strumentazione e sala registrazione, perfettamente attrezzato e coibentato dal punto di vista acustico.

Ci tengo poi a ricordare il raggiungimento di un obiettivo importante e qualificante: il "Consultorio Familiare". Per oltre 20 anni la nostra utenza si è lamentata di dovere andare ad Arzachena. Con la collaborazione della ASL questo presto non avverrà più.

Tutti i progetti, tutti i finanziamenti regionali sono stati brillantemente raggiunti dai nostri uffici, a dimostrazione che nulla più viene rispedito al mittente per negligenza o dimenticanza.

Il "Consiglio Comunale dei Piccoli" non è stato affatto cancellato. Gli impegni professionali dell'avvocato Manai, gli hanno fatto perdere alcuni passaggi, ma ciò avveniva anche da assessore, quando la sua periodica presenza veniva colmata con quella costante del sottoscritto o dell'allora consigliere Antonello Tedde. Oggi invece le richieste vengono prontamente ascoltate e soddisfatte; vedi l'attuazione della nuova sala computer alla scuola media di via Carducci, con ben sedici postazioni.



# Guardiavecchia

un modo per conoscerci...  
dall'Arcipelago di La Maddalena, in Sardegna.



**Rassegna stampa / Sabato 6 Febbraio 2010**

La consulta del volontariato, per difficoltà oggettive sorte al suo interno, non è ancora riuscita a presentare un'articolata progettazione più volte concordata con l'assessorato, quantunque questa Amministrazione è riuscita a distribuire fondi mirati alla realizzazione di nuove ed importanti iniziative, vedi le richieste avanzate dall'associazione "Moneta Solidale" per la realizzazione di un corso di ceramica per adulti e minori, vedi le iniziative proposte dall'associazione "Insieme per il Domani" che sta perfezionando il suo ingresso nel circuito regionale dello "Special Olympics".

Il Centro di Aggregazione Sociale, per le note carenze strutturali è stato trasferito già da tempo nella sede di Moneta, quindi non è stato affatto abbandonato come si sostiene e per il miglioramento del servizio si sta provvedendo all'acquisto di un nuovo pullmino per i disabili. Entro tempi non lunghissimi sarà disponibile, per tutti, il servizio pomeridiano di trasporto alla nuova sede, in modo da colmare il disagio creato dalla posizione periferica.

È inoltre in fase di perfezionamento l'accordo con il CRDD per l'utilizzo dei locali di Via Dandolo che, grazie anche ad un finanziamento della Provincia da noi ottenuto, verranno messi a disposizione di coloro che, attraverso i Servizi Sociali faranno richiesta per essere inseriti nelle varie attività ospitate dal circolo; come è facile intuire, non si tratta di una elemosina, ma di una vera e propria crescita sociale e di una costruttiva collaborazione tra i due enti.

Le attività dello Sportello Sociale non sono state affatto soppresse. Il servizio, così come avviene in tutti i comuni, viene sempre garantito. Ogni domanda, ogni richiesta, vengono -lo ricordo ancora agli utenti- accolte dagli uffici siti in via Agostino Millelire. Non è stata certo una cosa indolore doversi privare del filtro rappresentato dallo Sportello Sociale, ma, davanti a problemi economici e di bilancio la scelta è doverosa. Del resto ben sa il consigliere Manai quante difficoltà e ostacoli furono superati per la sua apertura; quell'operazione, dopo i tre anni stabiliti, purtroppo non è stato possibile ripeterla. Comunque, per tranquillizzare tutti, la psicologa è stata reinserita e con l'Assessore Gallinaro si sta lavorando per ricoprire le figure mancanti.

Ricordo ancora che la formula dell'assistenzialismo si sta evolvendo: circa sessanta persone da quasi un anno, in cambio di un quotidiano impegno sul territorio ricevono mensilmente un contributo che garantisce loro un minimo sostegno e soprattutto il rispetto della propria dignità.

Chiudo dando ulteriori informazioni: l'ADI, Assistenza Domiciliare Integrata, è stata nuovamente definita; l'ATI aggiudicatrice dell'appalto comunicherà a breve l'inizio dell'attività; presto partirà anche il "Progetto Giovani"; la cooperativa Oltrans Service, dopo la definizione delle modalità (nominativo coordinatore e numero operatori), andrà ad individuare in collaborazione con i nostri uffici, i laboratori da attivare nel nostro comune.

Come facilmente riscontrabile i dati parlano da soli; la politica sociale voluta dall'attuale Amministrazione è chiara e ben delineata. Mi limito a far parlare i fatti e a ricordare che le deleghe conferitemi, e sono tante, non mi sono mai servite per meri scopi professionali, tanto meno elettorali: infatti non intendo scivolare in sterili polemiche perché la campagna elettorale, salvo nuovi sviluppi, difficilmente mi vedrà impegnato.

**L'Assessore**

(Alle Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Sport, URP, Manutenzioni)

**Roberto Zanchetta**